

# CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 2/2024  
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE  
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA  
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: [www.parrochiacarmine.it](http://www.parrochiacarmine.it)

## ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

Fuori di questo orario, per Messe, documenti e urgenze  
telefonare alla Canonica del Carmine al 0432-501465

## ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

### **Sabato 13 Gennaio**

FESTA DEL BEATO ODORICO DA PORDENONE  
Ore 18.30: Solenne concelebrazione eucaristica  
con incensazione dell'urna (*Carmine*)

### **Domenica 14 Gennaio**

#### **Domenica 2<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

*"Ecco l'Agnello di Dio"*

Messe ad orario normale nelle chiese  
della Collaborazione Pastorale

Ore 11.00: Solenne concelebrazione eucaristica  
nella FESTA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA (*S. Paolino*)

### **Giovedì 18 Gennaio**

INIZIA LA SETTIMANA DI PREGHIERA  
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

## **Domenica 21 Gennaio**

### **Domenica 3<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

*“Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino”*

RACCOLTA MENSILE DEI GENERI ALIMENTARI

Ore 11.00: Nella messa della comunità battesimo di  
Nunziata Eleonora (*Carmine*)

Ore 17.00: Incontro diocesano di preghiera per l'unità  
dei cristiani presieduto dall'Arcivescovo (*Carmine*)

## **AVVISI E NOTE**

**San Paolino d'Aquileia.** La parrocchia di San Paolino celebra questa domenica la festa del suo titolare con una solenne concelebrazione eucaristica alle ore 11 presieduta da mons. Gianpaolo D'Agosto, Presidente del Capitolo dei Canonici della Cattedrale di Udine con il titolo di S. Paolino d'Aquileia. Paolino, nato a Premariacco verso l'anno 730 ed entrato a far parte del clero cividalese, era dotato di un'ampia cultura sia letteraria sia teologica, a tal punto che Carlo Magno lo chiamò a far parte della Scola Palatina di Aquisgrana istituita per promuovere una rinascita culturale e spirituale dell'Europa. Successivamente il re franco gli affidò il Patriarcato di Aquileia che Paolino resse, nella sua sede di Cividale, dal 787 all'802, anno della morte. Grande fu il suo impegno per l'unità della comunità cristiana che si espresse nel suo famoso inno “Ubi caritas” («Dov'è carità») in cui invita a superare i contrasti per formare, nell'amore, un solo Corpo.

**Settimana ecumenica.** Come ogni anno, il 18 di gennaio ha inizio la settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani. All'origine di questa iniziativa, c'è l'impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l'azione dello Spirito Santo si ricomponga l'unità fra le Chiese. In ogni parrocchia vivono persone di altre fedi e confessioni e all'interno della stessa parrocchia tutti siamo invitati ad essere ecumenici, cioè ad accogliere gli altri nella diversità. La settimana ecumenica si conclude il 25 gennaio, festa della conversione di San Paolo.

**Calendario ecumenico di gennaio.** Nella Chiesa udinese sono in programma due momenti di preghiera organizzati dal Servizio diocesano per l'ecumenismo. Domenica 16 il duomo di Codroipo ospita alle 16 i solenni Vespri ecumenici. Domenica 21 alle 17 la chiesa della B.V. del Carmine accoglierà i fedeli di tutte le confessioni cristiane per una solenne liturgia della Parola che sarà presieduta

dall'Arcivescovo mons. Andrea Bruno Mazzocato alla presenza dei pastori e dei padri delle varie chiese cristiane. Interessante l'incontro poi che si terrà nella Giornata per il dialogo cristiano-ebraico- islamico mercoledì 17 gennaio alle 17.30 presso il Centro Paolino di Aquileia di via Treppo5 dal titolo "Abramo Padre della fede" con l'intervento del Rav. Alexander Meloni su "Abramo nell'Antico Testamento", di Sr. Rosangela Lamanna su "Abramo nel Nuovo Testamento", di Fatima Tizbibt su "Abramo nel Corano".

**Operatori Pastorali della Collaborazione.** Anticipiamo che sabato 27 gennaio dalle 9 alle 12 si terrà un incontro di tutti i collaboratori delle nostre tre parrocchie per cominciare a riflettere sulla Iniziazione Cristiana, tema scelto dalla Diocesi per questi anni. L'Iniziazione Cristiana non riguarda solo i catechisti ma tutta la comunità la quale è chiamata a ripensarsi nel suo modo di trasmettere la fede e iniziare alla vita cristiana le nuove generazioni. Il primo passo che ci viene chiesto è di scattare una fotografia sulla situazione della Iniziazione Cristiana nella Collaborazione Pastorale. Per prepararsi all'incontro, a tempo debito, verranno inviate agli operatori pastorali le domande sulle quali ci confronteremo, assieme alla scaletta della mattinata.

## IL VANGELO DELLA DOMENICA

*(Gv 1,35-42)*

Giovanni colloca la chiamata dei primi discepoli lungo le rive del Giordano, e non presso il mare di Galilea come nei sinottici. L'evento è descritto con una scelta accurata di termini e immagini. Del Battista si dice che "stava" a differenza di Gesù che "passava", un efficace modo per far comprendere che la missione di Giovanni si è conclusa nel momento in cui indica in Gesù, l'Agnello di Dio. È questa un'espressione ricca di echi biblici che permette di cogliere nel profondo e di manifestare l'identità di Gesù. Il riferimento è all'agnello pasquale dell'Esodo, ad anticipare il sacrificio con cui libererà l'uomo dal peccato e dalla morte; all'agnello condotto al macello della profezia di Isaia sul Servo, per indicare che sarà lui a farsi carico delle iniquità degli uomini e le annienterà per condurli alla vita; all'agnello del sacrificio di Abramo, per rivelare che Gesù è il figlio unico, il benamato, che si sacrifica in sostituzione dell'uomo peccatore. L'incontro con i primi discepoli avviene proprio grazie alla testimonianza del Battista. Il quesito che Gesù rivolge ai due discepoli di Giovanni che incominciano a seguirlo è la domanda di senso che, all'inizio di un cammino, è chiamato a porsi chi desidera veramente l'incontro con qualcuno. La contro-domanda "Rabbi, dove abiti?", che i due discepoli rivolgono a Gesù, mostra che la loro ricerca è autentica. Il verbo utilizzato

ha il senso di "rimanere" ed esprime il bisogno dell'uomo che cerca stabilità, una casa dove porre fine al suo vagabondaggio e, da ultimo, il senso definitivo della vita. "Venite e vedrete" è il conclusivo invito di Gesù. È l'appello a fare della propria vita un'esperienza di fede, di relazione con lui e con il Padre. Ciò esige un "rimanere" che si traduce in ascolto e comunione. Andrea, che ha cominciato a seguire Gesù, riconosce in lui il Messia e a lui conduce il fratello Simon Pietro. Gesù, guardandolo nel profondo, ne coglie l'identità e gli assegna il nome che definisce la sua missione: essere pietra viva che mantiene salda la chiesa nell'unità della fede.

## **Preghiera**

*Gesù, questa non è solo la storia  
di Andrea e dell'altro discepolo.  
In loro ognuno di noi  
può facilmente ritrovarsi  
perché l'incontro con te ha sempre  
molte somiglianze col racconto del vangelo.*

*Tutto parte sempre da un testimone.  
Sì, c'è un Giovanni Battista  
che mi ha aperto gli occhi  
e mi ha rivelato che tu non eri  
un maestro qualsiasi.  
Ma anch'io ho dovuto fare la mia parte.  
Chi cercavo? Qualcosa o Qualcuno?  
No, io cercavo te e volevo conoscerti,  
scoprire chi eri veramente.*

*Anche a me tu hai risposto  
proprio come a quei due:  
"Vieni e vedrai. Stai con me.  
Rimani accanto a me,  
apri il tuo cuore alla mia Parola,  
lascia che ti raggiunga nel profondo  
e che ti riveli il mio volto".*

*Signore, a partire da quell'incontro  
è passato ormai tanto tempo,  
ma non ho smesso di cercarti  
anche perché tu continui a cercare me.*